



Rassegna Stampa

07 aprile 2023

Rassegna Stampa

07-04-2023

CONSIGLIERI REGIONALI

DIRE	06/04/2023	0	EMILIA-R. LEGA CON FACCI: MACCHÈ PARITÀ, DONNE CATEGORIA PROTETTA <i>Rassegna Agenzie</i>	2
DIRE	06/04/2023	0	EMILIA-R. LEGA CON FACCI: MACCHÈ PARITÀ, DONNE CATEGORIA PROTETTA -2- <i>Rassegna Agenzie</i>	3
DIRE	06/04/2023	0	STRAGE BOLOGNA. EUROPA VERDE: CONFERMATO CHE CI FURONO DEPISTAGGI <i>Rassegna Agenzie</i>	4

EMILIA-R. LEGA CON FACCI: MACCHÈ PARITÀ, DONNE CATEGORIA PROTETTA

(DIRE) Bologna, 6 apr. - La Lega sta con Michele Facci, finito nella bufera ieri per aver zittito in Assemblea legislativa la 5 stelle Silvia Piccinini. "Piena solidarietà all'amico Michele Facci travolto dall'ennesima prova di esibizionismo ipocrita del Pd", è la versione del parlamentare del Carroccio Jacopo Morrone, segretario della Lega Romagna. "Se il partito di Schlein si dibatte in una crisi di nervi non se la prenda con chi, al contrario, lavora a beneficio dei cittadini. Se di parità di trattamento si parla sia davvero parità. Chiunque non lasci parlare e disturbi in aula il relatore di turno, sia donna o uomo, deve venir ripreso in modo equanime da chi presiede". In Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna "evidentemente non è così e alle consigliere donne, soprattutto se disturbano un esponente del centrodestra, viene concessa una corsia preferenziale come fossero categorie protette". Per Morrone "è evidente che il Pd ha fallito nella battaglia per la parità di genere e lo dimostra la capogruppo dem Marcella Zappaterra che non teme il ridicolo accusando non si sa chi di 'aggressività non più accettabile verso le donne'. Ricordo a Zappaterra che non si è udito un fiato dall'universo femminile piddino quando esimi esponenti della sinistra hanno rivolto gravissimi insulti al presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Anche in questo caso le donne dem procedono a senso unico e con un doppio standard". Infine, "l'invito alla verdissima vicepresidente della Regione Silvia Zamboni, infine, è di comportarsi in futuro in modo super partes, la battaglia di parità passa anche da un trattamento equanime nei confronti dei consiglieri regionali qualunque sia il loro genere".(SEGUE)

(Bil/ Dire)

10:28 06-04-23

NNNN

EMILIA-R. LEGA CON FACCI: MACCHÈ PARITÀ, DONNE CATEGORIA PROTETTA -2-

(DIRE) Bologna, 6 apr. - Ma è lo stesso Facci a tornare via social sull'incidente di ieri. "Mentre esponevo le mie ragioni contrarie alla decisione della presidente- ricostruisce l'episodio Facci- sono stato più volte interrotto dagli urli della consigliera dei 5 stelle, alla quale ho dovuto rivolgermi direttamente- in assenza dell'intervento della presidente che mi garantisse di potere continuare- per dirle di stare zitta e di farmi continuare a parlare. La risposta? La presidente mi ha tolto la parola e la consigliera mi ha accusato di 'sessismo' e 'machismo'. A Bologna si dice: 'sono alla frutta'". Facci aggiunge poi gli hashtag "avanticosì" e "grazie Schlein". Intanto Zamboni "per completezza di informazione" fa sapere di aver "subito pesanti offese da parte del consigliere Facci che si spinto è fin sotto i banchi della Giunta" e inoltre che la consigliera della Lega Catellani "ha dovuto ammettere che la decisione che avevo preso sull'esito della votazione", l'antefatto dello scontro "era invece coerente con l'articolo del regolamento che mi aveva chiesto di indicarle, e che io appunto le ho indicato chiudendo la discussione sul punto".

Al fianco di Piccinini intervengono invece i referenti regionali M5s, Marco Croatti e Gabriele Lanzi e la coordinatrice bolognese Michela Montevocchi. "Riteniamo di dover stigmatizzare il comportamento del consigliere leghista, Michele Facci, che nel corso del Consiglio regionale di ieri ha zittito la consigliera regionale del Movimento 5 Stelle, Silvia Piccinini. In primo luogo, perché si tratta di parole proferite nei confronti di una collega con i stessi suoi diritti e doveri nell'ambito di un importantissimo consesso democratico, ma anche in quanto atteggiamenti che nel medesimo contesto si ripetono con preoccupante frequenza. Riteniamo queste forme di aggressività verbale incompatibili con i valori che la politica, a tutti i livelli, ha il dovere di promuovere"

(Bil/ Dire)

10:28 06-04-23

NNNN

STRAGE BOLOGNA. EUROPA VERDE: CONFERMATO CHE CI FURONO DEPISTAGGI

(DIRE) Bologna, 6 apr. - "Le motivazioni della sentenza di condanna a carico di Paolo Bellini, dell'ex Carabiniere Piergiorgio Segatel e di Domenico Catracchia confermano che le indagini sulla strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980 sono state ostacolate e inquinate da organi infedeli dello Stato". A dirlo, commentando le motivazioni della sentenza della Corte d'Assise bolognese presieduta da Francesco Caruso, è la consigliera regionale emiliano-romagnola di Europa verde, e vicepresidente dell'Assemblea legislativa, Silvia Zamboni, secondo cui "dobbiamo all'incrollabile pervicacia dell'associazione dei familiari delle vittime e ai suoi legali se, con il contributo decisivo delle indagini riaperte dalla Procura generale, di anno in anno si accendono nuove, inquietanti luci sul puzzle degli esecutori e dei mandanti della strage, a partire dal capo della P2 Licio Gelli".

La sentenza a carico di Bellini, secondo Zamboni, si inserisce quindi in "un percorso verso la completa verità che è vitale per la tenuta della democrazia nel nostro Paese". A questa ricostruzione, ricorda la consigliera, "ha contribuito anche la Regione, tramite la digitalizzazione degli atti processuali relativi alle stragi terroristiche che hanno insanguinato l'Italia, consentendo così di incrociare dati e presenze sui luoghi degli attentati". Ed Europa verde, conclude Zamboni, è ovviamente "al fianco dell'associazione dei familiari delle vittime e di tutti coloro che nelle istituzioni hanno dovuto combattere i depistaggi e li ringrazia per l'incrollabile determinazione senza la quale non si sarebbe arrivati a questa sentenza, così chiaramente motivata".

(Ama/ Dire)

15:55 06-04-23

NNNN